



Cons. Fabrizio Santori

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO  
INTERROGAZIONE SCRITTA

N° 1904 del 28/02/2018



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio  
On. Daniele Leodori

### INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

**Oggetto: Assistenza pubblica da parte della Regione Lazio alle vittime di violenza sessuale tramite le droghe da stupro.**

Il sottoscritto Consigliere Regionale, Fabrizio Santori, ai sensi degli artt. 99, 101 e 102 del Regolamento del Consiglio regionale del Lazio, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### Premesso che

Da diversi anni in Italia si è diffuso l'uso del GHB o Acido gamma – Idrossibutirrico anche conosciuto come droga da stupro. E' una sostanza legale in alcuni paesi dell'Unione Europea, quindi facilmente importabile a basso costo in Italia dove però è classificata come sostanza stupefacente e quindi illegale.

L'uso di questa sostanza sarebbe associato alla perpetrazione dei reati sessuali, chiamati DrugFacilitatedSexual Assault (DFSA) viste le particolari proprietà della droga che causerebbero nella vittima uno stato di stordimento o di sedazione che permetterebbe a chi ha somministrato la sostanza, mescolandola generalmente con una bevanda, visto che il GHB risulterebbe incolore e insapore, di abusare della vittima, la quale alla fine dell'esperienza traumatica subirebbe una forma di amnesia che non le permetterebbe di ricostruire i fatti accaduti o riconoscere lo stupratore.

Non è un caso infatti che il DFSA sia una delle forme di stupro meno denunciate in quanto la vittima spesso non ricorderebbe nemmeno di aver subito una violenza.

Sono frequenti i casi di uso di questo genere di droghe anche nei confronti di stranieri che per diversi motivi sono presenti in Italia come nel caso di studenti, turisti, personale delle ambasciate e dei consolati, militari e congiunti.

#### Considerato che

Per i motivi sopra descritti questo tipo di reato risulta essere socialmente pericoloso e meritevole di attenzione da parte delle istituzioni regionali.

Recentemente ha aperto a Roma il primo Centro in Italia di supporto alle vittime delle droghe da stupro, l'*International Response Center Against violence* (IRCAV). Esso fornisce assistenza e consulenza medico specialistica attraverso personale altamente qualificato. Fornisce inoltre un aiuto alle vittime non italiane che riscontrano difficoltà nel rapportarsi con la legislazione italiana e risentono di un gap culturale che può rappresentare un ostacolo per la fase investigativa.

L'IRCAV mette, inoltre, a disposizione i propri laboratori per esami tossicologici, le stanze per l'ascolto della vittima, strutture per il ricovero e supporto psicologico e legale alle vittime italiane e straniere presso la Clinica Sant'Alessandro.

Sarebbe auspicabile che anche la Regione Lazio offrisse assistenza alle vittime dotando il territorio di strutture pubbliche da affiancare a quelle private, che comunque offrono un lodevole contributo alla lotta a questa drammatica pratica, per arginare questo fenomeno sempre più diffuso.

Via della Pisana, 1301 – 00163 Roma - Tel 06.65932298 Fax 06.65937166 e-mail:[fsantori@regione.lazio.it](mailto:fsantori@regione.lazio.it)



Cons. Fabrizio Santori



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

**Premesso e considerato tutto ciò  
interroga il Presidente della Giunta della Regione Lazio, On. Nicola Zingaretti al fine di sapere**

se sia intenzione dell'Amministrazione regionale occuparsi del fenomeno delle droghe da stupro valutando l'apertura di strutture pubbliche di supporto alle vittime di violenza sessuale perpetrate con questa particolare modalità.

  
Fabrizio Santori